



Informatore della Comunità pastorale, anno III, n. 56 —Domenica 4 e 11 gennaio 2026

Imitare i pastori per gustare la gioia del Natale

Viviamo il **Tempo dell'Incarnazione**, che nella Liturgia ambrosiana comprende l'Avvento, il Natale, l'Epifania e le settimane che la seguono fino alla Quaresima. I vangeli del natale attingono ai racconti dell'infanzia di Gesù (Matteo e Luca, cc. 1-2), ma la Liturgia propone anche frammenti del prologo giovanneo, che in forma poetica ci offre la meditazione più matura sull'evento dell'Incarnazione del Figlio di Dio.

Sostiamo sull'approccio al mistero del natale dell'evangelista Luca. Egli si accosta agli eventi della vita di Gesù a partire dalla sua nascita con l'accuratezza dello storico, per superare il rischio che siano scambiati per favole, miti o leggende. In particolare, Luca situa l'evento della nascita di Gesù nella cornice della storia universale - a quel tempo segnata dall'impero romano - e della storia di Israele. Il suo intento è di attestare che Gesù è venuto per tutti. L'imperatore romano —che si faceva chiamare figlio di Dio e si riteneva il salvatore universale— ordina il censimento, al fine di misurare il suo potere, fiscale e militare. Il suo atto di forza comporta per i deboli e i poveri un ulteriore disagio. Giuseppe deve salire da Nazareth di Galilea dove abitava con Maria sua sposa, originaria di quell'oscuro villaggio, a Betlemme di Giudea, sua patria. L'imposizione dell'imperatore consente così la nascita del Messia a Betlemme, la città di Davide. Il disagio di Giuseppe è acuito dal fatto che la sposa incinta è vicina al momento del parto.

Luca racconta tutto con la laconicità della cronaca. Maria dà alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolge in fasce e lo depone in una mangiatoia. Tutto si svolge in fretta, e in un luogo che umanamente è un non-luogo. Fasce e mangiatoia all'inizio; un lenzuolo per avvolgere il corpo di Gesù deposto dalla croce, fatta di legno come probabilmente la mangiatoia. Angustia nella nascita, angustia estrema nella morte. E tuttavia il figlio di Maria è salutato dall'apostolo come *il primogenito di una moltitudine di fratelli*, numerosa come le stelle del cielo, come la sabbia sulla spiaggia del mare, secondo la promessa di Dio ad Abramo. Luca vede all'inizio della vita di Gesù quello che accadrà alla fine: i fratelli, i figli di Dio dispersi radunati da lui e attorno a lui. Tra questi figli e fratelli siamo anche noi. **Riconosciamo che Gesù è nato per farci rinascere? Che il Figlio di Dio è nato come figlio dell'uomo per fare di ogni figlio di Adamo un figlio di Dio?**

I primi a rispondere alla convocazione furono **i pastori** sollecitati dagli angeli e da essi mandati per essere a loro volta angeli della buona notizia. I pastori **vegliavano nella notte**, forse in attesa di un evento capace finalmente corrispondente al loro desiderio. Uomini dell'attesa, uomini dell'invocazione, dell'obbedienza, pronti a mettersi in viaggio sulla scorta dell'annuncio ricevuto, per vedere il segno umile e debole di un bimbo posto in una mangiatoia.

Questo bambino —non l'imperatore! - **è il salvatore, il Cristo atteso da Israele e, segretamente, dall'umanità tutta.** La notizia dell'angelo ai pastori e la loro obbedienza non possono che suscitare una lode cantata dagli angeli del Cielo. Una lode cantata in virtù del Figlio disceso sulla terra, deposto nella mangiatoia e sulla croce. E pace in terra, ogni bene immaginabile e sperabile da questo Figlio nato sulla terra agli uomini da sempre oggetto dell'amore di Dio.

Per gustare questa pace occorrerà **imitare i pastori**, mettersi in viaggio, vedere il segno, riferire quanto udito e visto. Diventare cioè discepoli, apostoli e angeli.

Don Luigi

Gennaio 2026 - Eventi principali in Comunità pastorale

1. Catechesi degli adulti su San Francesco (vedi box a parte)

2. Domenica 25 gennaio nelle singole Parrocchie

Festa della Famiglia

3. Venerdì 30 gennaio alle 19.00 al Sacro Cuore

*S. Messa solenne presieduta da don Asiri,
nel ricordo del X anniversario della sua Ordinazione presbiterale,
concelebrata dai preti della nostra Comunità pastorale, dai preti oriundi
e da quelli che vi hanno vissuto alcuni anni del loro ministero.*

Al termine: momento conviviale per tutti in Oratorio.

Presepe vivente in S. Cecilia—domenica 21 dicembre





- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia



***"Frate Masseo disse a san Francesco:
'Perché tutto il mondo vien dietro di te
e tutti vogliono vederti, ascoltarti e ubbidirti?
Tu non sei bello, non hai grande cultura, non sei nobile.
Perché, dunque, tutti ti seguono così?'".***

INCONTRI su S. FRANCESCO al Sacro Cuore IN PRESENZA:

Sabato 10 gennaio alle 20.45 e mercoledì 14 gennaio, alle 15.30
Salone del Centro parrocchiale:

“Francesco d’Assisi” - film di Liliana Cavani.

**Mercoledì 21 e 28 gennaio, mercoledì 4 febbraio,
ore 16.30 – 17.30, in Chiesa:**

“Francesco d’Assisi alla luce dei suoi scritti”.

INCONTRI su S. FRANCESCO alla Certosa IN PRESENZA:

Venerdì 16 gennaio alle 15.00 – teatro oratorio

“Francesco d’Assisi” - film di Liliana Cavani.

Venerdì 23 e 30 gennaio, venerdì 6 febbraio, ore 16.30 in chiesa

“Francesco d’Assisi alla luce dei suoi scritti”.

INCONTRI su S. FRANCESCO su zoom

Venerdì 16 e 23 gennaio, venerdì 6 febbraio alle 21.00

Entra nella riunione in Zoom

<https://us02web.zoom.us/j/83174876116?pwd=jUioMcLSSwRyKeVohGdS9kfYDVk5CF.1>

ID riunione: 831 7487 6116

Codice d'accesso: 846525



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

PRETI E DIACONI

“DIACONIA”

1. Don Luigi Lorenzo Badi – *Parroco* — Via Bartolini, 45.

Referente per Sacro Cuore e S. Cecilia. Cell. 347 2978499—donluigibadi@sacrocuorecagnola.it

2. Don Marco Magnani – *Vicario* — Via Bartolini, 46.

Referente per la pastorale giovanile. — cell. 347 5034722— donmarco80@gmail.com

3. Don Alfredo Tosi – *Vicario*, V.le Espinasse, 85.

Referente per S. Marcellina e S. Giuseppe alla Certosa—02 36503081— santamarcellina@fastwebnet.it

4. Don Stefano Pessina – *Vicario*, Via Garegnano, 28.

Ref. per S. Maria Ass. in Certosa — tel. 02 38006301; c. 339 6688633 — assuntaincertosa@chiesadimilano.it

5. Alessandro Terribile – *Diacono*, collab. in S. Cecilia — 3338482738 alessandroterribile@hotmail.it

6. Simone Cattaneo — *Diacono*, collab. nella CP— 339 3133444; simocatta@gmail.com;

SACERDOTI COLLABORATORI

1. Mons. Claudio Stercal — *Collaboratore festivo al Sacro Cuore e in S. Cecilia* — stercalc@ftis.it

2. Padre Grzegorz (Gregorio) Ryngwelski — *Collaboratore in S. Marcellina*— grzegorz@libero.it

SEGRETERIE PARROCCHIALI

SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA – Via Bartolini, 46

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: ore 16.45 –18.30; Martedì, giovedì, sabato: 9.30-11.00

Tel. 02 39266015 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) — Mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it

S. CECILIA – Via Giovanni della Casa, 15

Lunedì, mercoledì, venerdì: ore 17.00—19.00.

Tel. 02 3083761 (attivo solo nei giorni e orari di apertura) — Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

S. MARCELLINA E S. GIUSEPPE ALLA CERTOSA – V.le Espinasse, 85

Dal lunedì al venerdì: 10.00-12.00 e 16.00 –18.00.

Tel. 02 36503081 — Mail: santamarcellina@fastwebnet.it

S. MARIA ASSUNTA IN CERTOSA – Via Garegnano, 28

Da lunedì a venerdì: ore 10.00-12.00; 16.30-18.30.

Tel. 02 38006301 — Mail: segreteriacertosa@gmail.com

ORARI Ss. MESSE E ALTRE INFO UTILI
e sulle singole Parrocchie in:
www.sangiovannibattistacertosa.it